

UOA CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
Servizio Traffico, viabilità e mobilità (PUT)

ORDINANZA n.553 DEL 12/09/2016

OGGETTO: OSP 173/2016 - VIA EMPOLESE 25

IL RESPONSABILE DELLA
UOA CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

VISTA la richiesta presentata dal titolare dell'autorizzazione O.S.P. N. 173 del 04 SETTEMBRE 2016 con la quale chiede di adottare gli opportuni provvedimenti di modifica della viabilità per consentire di occupare il suolo pubblico e più precisamente parte del marciapiede e della carreggiata sulla Via Empolese all'altezza del n.c. 25, per l'installazione **di un ponteggio** per effettuare opere edili all'edificio oggetto di ristrutturazione, come si evince dall'elaborato grafico allegato alla domanda di autorizzazione per occupazione di suolo pubblico sopra indicata;

VISTA l'Aut. O.S.P. N. 173 del 04 SETTEMBRE 2016 come sopra descritto;

VISTO l'art. 1 del Regolamento di Polizia Urbana;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato da personale del Corpo di Polizia Municipale;

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 del C.d.S., approvato con D.L.vo n. 285 del 30.04.1992, con i quali si dà facoltà ai Comuni di stabilire obblighi, divieti e limitazioni a carattere permanente o temporaneo per quanto riguarda la circolazione veicolare sulle strade comunali;

ORDINA

Che, dalle ore 8,30 del giorno LUNEDÌ 19 SETTEMBRE 2016 e fino alle ore 18,00 del giorno VENERDÌ 04 NOVEMBRE 2016, sia istituito quanto segue:

1. **RESTRINGIMENTO DI CARREGGIATA** in Via Empolese all'altezza del n.c. 25 per un tratto di circa ml. 15,00 precisamente per il cantiere di cui in premessa;
2. **SENSO UNICO ALTERNATO REGOLATO A VISTA** in Via Empolese all'altezza del n.c. 25 per un tratto di circa ml. 15,00 precisamente per il cantiere di cui in premessa;
3. **LIMITE VELOCITA' 30 km/h** in Via Empolese all'altezza del n.c. 25 per un tratto di circa ml. 15,00 precisamente per il cantiere di cui in premessa;

DISPONE

- Che dovrà essere consentito il passaggio dei pedoni in condizioni di sicurezza con apposita segnaletica il tutto in conformità della normativa vigente al fine della salvaguardia della loro incolumità;
- La struttura, contenuta entro la linea di margine della carreggiata, dovrà essere opportunamente segnalata con idonei accorgimenti per renderla visibile in qualsiasi condizione di visibilità ambientale e non dovrà costituire alcun pericolo per la circolazione pedonale.
In particolare si prescrive, quale condizione minima di sicurezza, l'apposizione su ogni spigolo della struttura di dispositivi rifrangenti atti ad evidenziarne la presenza e collegati all'allaccio di cantiere per l'intero periodo richiesto.
La stessa deve essere pre-segnalata con il segnale stradale di cui alla Figura II 472 Art. 177 del Regolamento del Codice della Strada (Delineatore speciale di ostacolo);
- Che la ditta esecutrice dei lavori di cui in premessa, dovrà attenersi alla costante e capillare verifica delle norme previste dall'art. 21 del codice della strada ed artt. dal n. 30 al n. 42 del Regolamento del C.d.S. e dovrà porre in opera cantieri stradali secondo quanto previsto dagli schemi del segnalamento temporaneo previsto dal DM del 10.7.02 (pubblicato nel supplemento straordinario nella Gazzetta Ufficiale serie generale – n. 226 del 26.9.2002) con il titolo "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".
- Che venga posta in opera la segnaletica necessaria per attuare i provvedimenti con la presente ordinanza adottati;
- Che gli agenti della Polizia Municipale e gli altri a cui spetti, provvedano a far rispettare la presente ordinanza.

AVVERTE

che i contravventori alla medesima saranno puniti ai termini di legge.
che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture o, in alternativa, al T.A.R., entro il termine di gg. 60 dalla pubblicazione.

Ir

Dalla residenza Municipale, 12/09/2016

IL RESPONSABILE DELLA

UOA CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Dott. Giuseppe Mastursi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs.
82/2005, e norme collegate